

→ **È stato accusato** dell' assassinio della sarta, sua vicina di casa. Il corpo venne straziato

→ **Tra pochi giorni** a Potenza sarà possibile verificare se Elisa venne uccisa dalla stessa mano

Restivo arrestato in Inghilterra Nel Dna il segreto del caso Claps

Potrebbe essere questione di giorni. Dall'Inghilterra arriverà un campione di Dna prelevato a Danilo Restivo, arrestato per l'uccisione della vicina. Sarà comparato con il materiale biologico trovato ad Elisa Claps.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI
politica@unita.it

Questione di giorni. La svolta, attesa per tredici lunghissimi anni, potrebbe materializzarsi già entro la fine di questa settimana, quando a Salerno, dove si cerca di dare un volto e un nome all'assassino di Elisa Claps, arriverà un campione del Dna dell'indiziato numero 1: Danilo Restivo, prelevato dalla polizia del Dorset all'alba di ieri dalla sua abitazione di Bournemouth, nel sud dell'Inghilterra. Restivo, 38 anni, potentino come Elisa, è stato fermato per l'omicidio di una sua vicina di casa, Heather Barnett, una 48enne trovata morta dai figli nel bagno di casa con la testa fracassata, il seno mutilato e due ciocche di capelli di un'altra persona tra le dita. Era il 12 novembre del 2002, e Restivo si trovava a Bournemouth da circa nove anni: si era allontanato da Potenza, stabilendosi in Inghilterra, poche settimane dopo quel tragico 12 settembre del 1993, quando Elisa Claps scomparve, inghiottita da un gigantesco buco nero dal quale è riemorsa, metà scheletro e metà mummia, lo scorso 17 marzo. I suoi resti sono stati trovati in un sottotetto della Chiesa della Santissima Trinità, nel centro esatto di Potenza, a ridosso di quella via Pretoria che è la strada dello "struscio" dei notabili lucani.

ERA DOMENICA

Era domenica, quando di Elisa si perse ogni traccia: la ragazza, 16 anni, studentessa liceale, aveva dato un appuntamento proprio a Restivo, all'epoca ventenne, un rampollo della Potenza che conta (il padre ha diretto per anni la locale Bi-



Foto fermo immagine Tg3/Ansa

L'arresto di Danilo Restivo ieri nella sua casa a Bournemouth

Campania Rifiuti, i Pm chiedono il sequestro dei fondi

I pm di Napoli Giuseppe Noviello e Paolo Sirleo hanno chiesto un nuovo sequestro di somme di denaro che erano state versate alla Impregilo per le attività nell'ambito del trattamento dei rifiuti in Campania. La richiesta, che era stata in precedenza respinta dalla quinta sezione del tribunale, davanti alla quale è in corso il processo per gli illeciti nel settore rifiuti in Campania, è stata ripresentata ai giudici del Riesame che lo scorso ottobre avevano riconosciuto la sussistenza di nuovi elementi a sostegno del sequestro.

lioteca nazionale) che in città tutti conoscevano come un tipo da cui tenersi alla larga. Lo aveva soprannominato "il parrucchiere" per la sua mania di tagliare ciocche di capelli alle ragazze alle fermate degli autobus. Qualche anno prima della misteriosa scomparsa di Elisa, Danilo Restivo aveva avuto qualche guaio con la giustizia, subito dimenticato a Potenza per non sporcare il buon nome della famiglia: si era beccato una denuncia per aver legato e sevizato in un cortile della Biblioteca nazionale due ragazzini, ferendoli con un'arma da taglio. Una vera e propria passione, quella per le lame: coltelli, forbici, temperini. Proprio lunedì scorso, la trasmissione televisiva "Chi l'ha visto?", ha mostrato una fotogra-

fia inedita, che ritrae Restivo mentre si punta un coltello acuminato alla gola.

Troppe coincidenze. Il carnefice

12 settembre 1993
La ragazza, 16 anni, aveva un appuntamento proprio con Restivo

di Heather Barnett infierì sul corpo della donna con un coltello, e dagli esami autoptici condotti sui resti di Elisa Claps dall'equipe del professor Francesco Introna, dell'Università di Bari, è emerso che, dopo essere stata violentata e soffocata, la giovane studentessa di Potenza venne straziata